

# Memento Pratico

## CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Nuovo TU  
della Giustizia  
Tributaria



Estratto



Lefebvre Giuffrè

INCLUSA  
VERSIONE DIGITALE



# Memento Pratico

## CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Processo  
Prevenzione e definizione

Aggiornato al 20 maggio 2026



Lefebvre Giuffrè

L'opera è stata ideata e realizzata dalla

**Redazione Fiscale Memento**

Lefebvre Giuffrè

(Roberto Anghileri, Maria Cristina Vailati)

A questa edizione hanno collaborato

Roberto Cossu

Dottore commercialista e docente

Elisa Faenza

Avvocato, Studio Bontempi e Associati

Federico Fonzi

Avvocato, Studio Bontempi e Associati

Direttore responsabile

Antonella Sciarra

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 638 del 12 novembre 2001

Fotocomposizione a cura di Lefebvre Giuffrè

Finito di stampare nel mese maggio 2026

dalla L.E.G.O. S.p.a.

© Copyright - Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - 2026 - via Monte Rosa, 91 - 20149, Milano

---

*I diritti di traduzione, di riproduzione, e di adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi le copie fotostatiche, i film didattici o i microfilm) sono riservati per tutti i Paesi*

---

*L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non comporta né sostituisce una prestazione professionale e non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.*

# Presentazione

Il Memento è uno strumento che consente, nel modo più concreto e chiaro possibile, di trovare soluzioni pratiche ai problemi che possono sorgere relativamente alle controversie fiscali.

Il Memento ha un duplice obiettivo:

- permettere all'utilizzatore di avere a disposizione **informazioni aggiornate**, elaborate sintetizzando tutti i dati vigenti (legislazione, prassi, giurisprudenza e dottrina);
- fornire all'utilizzatore i mezzi per **rispondere rapidamente** alle domande che si può porre relativamente alle varie problematiche: poteri dell'AF nell'ambito della sua attività accertativa, presentazione del ricorso, poteri delle Corti di giustizia nell'ambito della attività processuale, impugnazione di una sentenza, istanza per l'accertamento con adesione o l'autotutela, conciliazione, ecc.

La materia trattata è suddivisa in 2 parti:

- prima parte: **strumenti di definizione e prevenzione** per evitare il contenzioso;
- seconda parte: **processo tributario** (comprensiva dell'istituto del reclamo).

Ogni parte è strutturata in diversi capitoli, ciascuno dei quali è preceduto da un **sommario analitico**.

Completa il Memento un esauriente **indice analitico**, strutturato facendo riferimento a casi concreti, permettendo così un rapido accesso all'argomento che si vuole affrontare.

Per facilitare la ricerca, il Memento è suddiviso in **paragrafi numerati a margine**, a cui vengono fatti tutti i rinvii, sia quelli da una parte all'altra del testo (evitando ripetizioni inutili), sia quelli dell'indice analitico.

La numerazione è **discontinua**.

# Piano dell'opera

## Premessa

### Parte I: STRUMENTI PER EVITARE IL CONTENZIOSO

Titolo I		Strumenti di prevenzione	
Cap. 1	Interpello		3100
Cap. 2	Ravvedimento		3900
Cap. 3	Autotutela		5300

Titolo II		Strumenti di definizione alternativa	
Cap. 1	Adesione al Pvc		6100
Cap. 2	Adesione alle comunicazioni di irregolarità		6300
Cap. 3	Accertamento con adesione		6800
Cap. 4	Acquiescenza		8500

### Parte II: IL PROCESSO TRIBUTARIO

Titolo I		Regole comuni	
Cap. 1	Il processo in generale		9600
Cap. 2	Giurisdizione		10600
Cap. 3	Valore della controversia		13400
Cap. 4	Soggetti		13800
Cap. 5	Prove		18200
Cap. 6	Notificazioni e comunicazioni		19500
Cap. 7	Termini		21800
Cap. 8	Spese del giudizio		22300
Cap. 9	Atti e provvedimenti del processo		23350

Titolo II		Procedimento di primo grado	
Cap. 1	Introduzione del giudizio		23600
Cap. 2	Svolgimento del giudizio		25400
Cap. 3	Sospensione cautelare		27400
Cap. 4	Vicende particolari del processo		28600
Cap. 5	Esecuzione della sentenza		29900

Titolo III		Impugnazioni	
Cap. 1	Regole generali		31100
Cap. 2	Appello		32000

<b>Cap. 3</b>	Cassazione	<b>33500</b>
<b>Cap. 4</b>	Revocazione	<b>35600</b>

---

<b>Titolo IV</b>	<b>Procedimenti speciali</b>	
------------------	------------------------------	--

---

<b>Cap. 1</b>	Ipoteca e sequestro conservativo	<b>36200</b>
---------------	----------------------------------	--------------

<b>INDICE</b>		<b>pag. 759</b>
---------------	--	-----------------

**PARTE II**

**IL PROCESSO  
TRIBUTARIO**

## TITOLO I

### Regole comuni

## CAPITOLO 1

## Il processo in generale

## SOMMARIO

Disciplina.....	9610	1. Classificazione delle azioni esperibili .....	10180
<b>Sez. 1 - Disposizioni applicabili.</b>	<b>9750</b>	2. Condizioni delle azioni .....	<b>10260</b>
<b>Sez. 2 - Principi generali .....</b>	<b>9900</b>	3. Elementi di identificazione.....	<b>10330</b>
<b>Sez. 3 - Azione tributaria .....</b>	<b>10150</b>		

Nel presente capitolo si esaminano i caratteri generali del processo tributario, le fonti normative di riferimento, i principi generali che lo informano e infine le caratteristiche dell'azione tributaria.

9600

**DISCIPLINA** Il processo tributario ha subito nel tempo diverse modifiche derivanti sia da una maggiore sensibilità processuale del legislatore sia dal cambiamento della disciplina sostanziale dei singoli tributi e del sistema di accertamento e riscossione.

9610

Il processo tributario si svolge davanti agli organi della giurisdizione speciale tributaria e risulta articolato in due gradi di merito: il giudizio di primo grado davanti alla Corte tributaria di primo grado, e l'altro, in sede di appello, davanti alla Corte di secondo grado (art. 1 D.Lgs. 546/92 e art. 1 D.Lgs. 545/92 ora sostituiti dal D.Lgs. 75/2024). Il controllo di legittimità, in via di impugnazione, delle decisioni del giudice di secondo grado è operato dalla Corte di Cassazione.

Le Corti tributarie compongono una **magistratura speciale** preesistente alla Costituzione, che in quanto tale non viola il generale divieto di istituzione di giudici speciali e straordinari sancito dall'art. 102 Cost.

**Modifiche** La disciplina originaria risalente al 1992 è stata oggetto di numerose modifiche nel tempo finalizzate a:

9630

– **razionalizzare alcuni aspetti procedurali** del processo tributario che non potevano essere risolti per via amministrativa e che il consolidamento di orientamenti giurisprudenziali portava a ritenere necessari;

– **deflazionare il contenzioso**, mediante strumenti di carattere pre-processuale che si aggiungono ai precedenti strumenti deflativi di carattere prevalentemente amministrativo; – **semplificare e accelerare l'attività informativa**, snellendo le comunicazioni delle Corti tributarie, mediante l'introduzione della posta elettronica certificata (PEC) e del processo telematico.

In particolare, fra le altre, nel 2022 la L. 130/2022 ha introdotto importanti modifiche all'ordinamento dei giudici tributari e ad alcuni istituti del processo tributario.

Sotto il profilo ordinamentale è stata modificata la **nomenclatura degli organi** della giustizia tributaria, prevedendo che la CTP e la CTR siano denominate, rispettivamente, CGT 1° e CGT 2°.

È stata inoltre istituita, solo per il primo grado, la figura del **giudice monocratico** con competenza sulle controversie **entro il limite di 3.000 euro di valore** (limite successivamente aumentato, v. n. 13910), escluse le controversie di valore indeterminabile (art. 4 bis D.Lgs. 546/92), per i ricorsi notificati **a decorrere dal 1° gennaio 2023**.

Inoltre, la giurisdizione tributaria è esercitata sia da **magistrati tributari** professionali a tempo pieno, assunti tramite concorso pubblico, sia dai giudici tributari nomi-

nati presso le Corti presenti alla data del 1° gennaio 2022 nel ruolo unico istituito dalla L. 183/2011 (art. 1 bis D.Lgs. 545/92).

Inoltre, si è previsto:

- possibilità per il giudice di proporre la **conciliazione d'ufficio** per le liti di valore sino a 50.000 euro, ossia quelle soggette a reclamo-mediazione (art. 48 bis D.Lgs. 546/92);
- per le medesime liti (di valore sino a 50.000 euro) l'automatica condanna alle **spese del resistente** ove il ricorso sia accolto per le stesse ragioni esposte nel ricorso-reclamo (art. 17 D.Lgs. 546/92);
- divieto per il giudice di decidere il merito in sede di **udienza cautelare** e la prescrizione secondo cui l'udienza cautelare va fissata entro 30 giorni dalla relativa istanza (art. 47 D.Lgs. 546/92);
- possibilità per il giudice, sia pure a determinate condizioni, di acquisire la **testimonianza scritta** (art. 7 c. 4 D.Lgs. 546/92, v. n. 19140).

**9640** Ulteriori modifiche potrebbero derivare dal recepimento delle disposizioni dell'art. 111 Cost., relative al giusto processo, finalizzato al definitivo adeguamento del processo tributario ai principi di parità delle parti, del contraddittorio, di imparzialità e terzietà del giudice e di ragionevole durata, con conseguente estensione anche al processo tributario dell'equa riparazione in caso di irragionevole durata del processo (prevista dalla c.d. legge Pinto, L. 89/2001).

In proposito, la **consolidata giurisprudenza** (Cass. 24 maggio 2022 n. 16830, Cass. 25 marzo 2021 n. 8393, Cass. 22 aprile 2021 nn. 10714 e 10716, Cass. 13 novembre 2020 n. 25818, Cass. 30 settembre 2020 n. 20790, Cass. 22 febbraio 2019 n. 5300, Cass. 22 febbraio 2018 n. 4291, Cass. 15 luglio 2008 n. 19367, Cass. 17 giugno 2004 n. 11350, Cass. 8 novembre 2005 n. 21651) ritiene che l'**equa riparazione** sia applicabile al processo tributario limitatamente alle controversie riferibili:

- alla materia civile che non investono in maniera specifica la determinazione di un tributo, ma solo aspetti ad essa consequenziali (es. giudizio di ottemperanza, v. n. 30490);
- alla materia penale intesa nella sua «nozione autonoma» (elaborata dalla CEDU nella pronuncia *Janoseviev c. Suede*, del 23 luglio 2002) comprensiva anche delle controversie relative all'applicazione di sanzioni tributarie, quando queste siano commutabili in misure detentive ovvero siano, per la loro «gravità», assimilabili sul piano della afflittività ad una sanzione penale.

La norma, infatti, era stata principalmente emanata per porre un rimedio giurisdizionale interno alle frequenti violazioni dell'art. 6 par. 1 CEDU, relativo alla ragionevole durata dei processi penali e civili, e così garantire la conformazione alle conseguenti censure della Corte di Strasburgo (art. 46 CEDU), nella cui competenza non venivano fatte rientrare, in ragione di un approccio meramente formale, le controversie tributarie.

**9650** Autorevole **dottrina**, pur condividendo in linea di massima l'interpretazione giurisprudenziale, ritiene che l'equa riparazione debba essere estesa anche al processo tributario, non solo perché l'art. 111 Cost. non ha limiti di oggetto (Corso), ma anche per assecondare le logiche sostanzialistiche cui aderisce la Corte europea dei diritti dell'uomo evitando che «truffe di etichette» possano tradursi in violazioni di diritti (Manes).

Nella giurisprudenza qualche incidentale spiraglio argomentativo in tal senso si trova in alcune pronunce di Cassazione, ove è stato affermato non potersi escludere, in via assoluta, l'ammissibilità dell'equa riparazione nel processo tributario, in quanto potrebbero rientrarvi le richieste di rimborso di somme, rifluenti nell'area delle obbligazioni privatistiche, o anche le pretese tributarie dell'AF connesse a sanzioni, che in

questi casi rientrano nel già richiamato art. 6 par. 1 CEDU (Cass. 24 settembre 2012 n. 16212, Cass. 26 luglio 2012 n. 13322; al riguardo, in dottrina si veda Greggi).

**RIFORMA E MODIFICHE DEL 2024** In data 4 gennaio 2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 220/2023 che ha apportato numerose e rilevanti modifiche al processo tributario brevemente riassunte nella **tabella** seguente.

9655

Argomento	Novità	Decorrenza (1)	Rif.
<b>Prova testimoniale</b> (scritta)	modalità telematica di notifica dell'intimazione e del modulo di deposizione testimoniale e modalità di sottoscrizione digitale	1/09/2024	art. 7 c. 4 D.Lgs. 546/92
<b>Rappresentanza in giudizio</b> della Regione	la Regione può stare in giudizio anche mediante i dirigenti dell'ufficio finanziario e tributario o individuati con proprio provvedimento	1/09/2024	art. 11 c. 3 ter D.Lgs. 546/92
Rilascio e autentica della <b>procura alle liti</b>	non è necessario che il difensore autentichi la sottoscrizione della procura alle liti se questa è digitale	1/09/2024	art. 12 c. 7 D.Lgs. 546/92
	quando la procura è conferita su supporto cartaceo, il difensore la autentica e la deposita telematicamente scansionandola e inserendo dichiarazione di attestazione di conformità all'originale in base al CAD	1/09/2024	art. 12 c. 7 D.Lgs. 546/92
	la procura si considera rilasciata in calce ad un atto (e quindi può essere autenticata dal difensore) quando rilasciata su un separato documento informatico depositato telematicamente insieme all'atto cui si riferisce ovvero quando è rilasciata su foglio separato del quale è effettuata copia informatica, anche per immagine (scansione), depositata telematicamente insieme all'atto cui la stessa si riferisce	1/09/2024	art. 12 c. 7 D.Lgs. 546/92
<b>Litisconsorzio</b>	quando il ricorrente eccepisce vizi di notifica di atto presupposto a quello impugnato ed emesso da un soggetto diverso, deve proporre il ricorso nei confronti di entrambi i soggetti	5/01/2024	art. 14 c. 6 bis D.Lgs. 546/92
<b>Ripartizione delle spese di giudizio</b>	rafforzato il principio di soccombenza con la previsione che le spese di giudizio possono essere compensate (integralmente o parzialmente): – in caso di soccombenza reciproca; – quando ricorrono gravi ed eccezionali ragioni che devono essere espressamente motivate; – quando la parte è risultata vittoriosa sulla base di documenti decisivi che ha prodotto solo nel corso del giudizio	5/01/2024	art. 15 c. 2 D.Lgs. 546/92
	nella liquidazione delle spese si tiene conto del rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza degli atti di parte	5/01/2024	art. 15 c. 2 octies D.Lgs. 546/92
Modalità invio cartaceo <b>comunicazioni di segreteria</b>	nelle residuali ipotesi di comunicazioni di segreteria cartacee, queste sono fatte con raccomandata con avviso di ricevimento (e non più in plico chiuso)	5/01/2024	art. 16 c. 1 D.Lgs. 546/92

9655  
(segue)

Argomento	Novità	Decorrenza (1)	Rif.
<b>Indirizzi PEC</b> per le comunicazioni	le parti devono indicare l'indirizzo PEC nel primo atto difensivo e comunicarne l'eventuale variazione alla PEC delle altre parti costituite e alla segreteria; in mancanza la segreteria non effettua alcuna comunicazione neppure tramite deposito	1/09/2024	art. 16 bis c. 1 D.Lgs. 546/92
<b>Deposito telematico</b>	le parti, i consulenti e gli organi tecnici depositano gli atti processuali, i documenti e i provvedimenti giurisdizionali notificati esclusivamente con le modalità telematiche previste dalle norme tecniche del PTT, salvo casi eccezionali (e previa autorizzazione del giudice per il deposito analogico)	1/09/2024	art. 16 bis c. 3 D.Lgs. 546/92
<b>Utilizzo obbligatorio del PTT</b>	sono obbligati ai depositi telematici anche i soggetti che stanno in giudizio senza assistenza tecnica	1/09/2024	art. 16 bis D.Lgs. 546/92
<b>Violazione delle norme del PTT</b>	la violazione delle norme sul processo telematico e delle relative disposizioni tecniche non comporta invalidità del deposito salvo l'obbligo di regolarizzazione entro il termine perentorio stabilito dal Giudice	1/09/2024	art. 16 bis c. 4 bis D.Lgs. 546/92
<b>Previsione di chiarezza e sinteticità degli atti</b>	espressamente previsto che gli atti delle parti, i verbali e i provvedimenti giurisdizionali (sentenze, ordinanze, ecc.) devono essere redatti in modo chiaro e sintetico (come accade nel processo civile). La violazione di tale obbligo non comporta inammissibilità ma può essere valutata ai fini del riparto delle spese di giudizio. Prevista emanazione di modelli di atti	1/09/2024	art. 17 ter D.Lgs. 546/92
<b>Sottoscrizione dei provvedimenti del giudice</b>	la mancata sottoscrizione con firma digitale ne comporta nullità	1/09/2024	art. 17 ter D.Lgs. 546/92
<b>Atti impugnabili</b>	impugnabile, in specifici casi, il rifiuto espresso o tacito sull'istanza di autotutela	5/01/2024	art. 19 c. 1 D.Lgs. 546/92
<b>Abrogazione reclamo e mediazione</b>	Per i ricorsi notificati agli enti impositori e ai soggetti della riscossione dal 4 gennaio 2024 sono abrogati il reclamo e la fase di mediazione. Dal 4/01/2024 l'atto introduttivo è sempre ricorso	4/01/2024	art. 2 c. 3 D.Lgs. 220/2023
<b>Deposito di atti e documenti in fasi e gradi successivi</b>	previsto espressamente che gli atti e i documenti presenti nel fascicolo telematico non devono essere nuovamente depositati nelle fasi o nei gradi successivi del giudizio	1/09/2024	art. 25 bis c. 5 bis D.Lgs. 546/92
<b>Deposito di atti e documenti</b>	gli atti e i documenti su supporto cartaceo devono essere depositati nel fascicolo telematico con attestazione di conformità all'originale a pena di non utilizzabilità	1/09/2024	art. 25 bis c. 5 bis D.Lgs. 546/92
<b>Pubblica udienza da remoto</b>	l'istanza di pubblica udienza può prevedere richiesta di udienza da remoto. Possibile udienza mista presenza/remoto per le parti mentre giudici e segretario devono essere in presenza. Specificate modalità di identificazione dei partecipanti	5/01/2024	artt. 33 e 34 bis D.Lgs. 546/92

Argomento	Novità	Decorrenza (1)	Rif.
<b>Pronuncia del dispositivo in udienza</b>	al termine dell'udienza di trattazione (in camera di consiglio o in pubblica udienza) il collegio dà immediata lettura del dispositivo, salva facoltà di riservare deposito entro 7 giorni	5/01/2024	art. 35 D.Lgs. 546/92
<b>Contenuto e deposito della sentenza</b>	precisato che la sentenza deve contenere la concisa esposizione dei motivi in fatto e diritto di accoglimento o di rigetto, relativi alle questioni di merito ed alle questioni attinenti ai vizi di annullabilità o di nullità dell'atto	5/01/2024	art. 36 D.Lgs. 546/92
	la sentenza è sottoscritta digitalmente anche dal segretario e il deposito è comunicato alle parti entro 3 giorni	1/09/2024	art. 37 D.Lgs. 546/92
<b>Procedimento cautelare di sospensione</b>	introdotta l'impugnabilità, con reclamo, dell'ordinanza che decide sull'istanza di sospensione cautelare, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione da parte della segreteria. Giudice competente per il reclamo differente a seconda del soggetto che ha emesso l'ordinanza	5/01/2024	art. 47 D.Lgs. 546/92
	possibilità per il Giudice di definire il giudizio all'esito della discussione del cautelare a condizione che non si verta in sede di reclamo, che siano trascorsi almeno 20 giorni dalla notifica del ricorso e che siano integri il contraddittorio e l'istruttoria. In caso di manifesta fondatezza, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza, decide con sentenza in forma semplificata. In appello la trattazione dell'istanza non può coincidere con la trattazione del merito	5/01/2024	art. 47 ter D.Lgs. 546/92
<b>Conciliazione</b>	possibile anche innanzi alla Corte di Cassazione con abbattimento delle sanzioni al 60%. Estesa la possibile iniziativa delle CGT	5/01/2024	artt. 48, 48 bis.1 e 48 ter D.Lgs. 546/92
<b>Nuovi documenti in appello</b>	divieto di produrre nuovi documenti in appello, oltre che di ammettere nuovi mezzi di prova, salvo che il collegio non li ritenga indispensabili alla decisione oppure la parte dimostri di non averli potuti produrre prima. possibilità di presentare motivi di impugnazione aggiunti se la parte viene a conoscenza di documenti, non prodotti dalle altre parti nel giudizio di primo grado, da cui emergano vizi degli atti o provvedimenti impugnati. Non è consentito il deposito delle deleghe, delle procure e degli altri atti di conferimento di potere rilevanti ai fini della legittimità della sottoscrizione degli atti, delle notifiche dell'atto impugnato ovvero degli atti che ne costituiscono presupposto di legittimità che possono essere prodotti in primo grado. Controversa la decorrenza di tali previsioni	5/01/2024	art. 58 D.Lgs. 546/92

Argomento	Novità	Decorrenza (1)	Rif.
<b>Revisione e raccolta norme tecniche PTT</b>	prevista emanazione di DM con norme tecniche PTT	01/09/2024	art. 79 D.Lgs. 546/92
(1) Dove indicato 5/01/2024 e 1/09/2024 si intende che la norma si applica ai giudizi instaurati (con la notifica dell'atto introduttivo), in primo e in secondo grado, successivamente a tali date (art. 4 D.Lgs. 220/2023).			

## 9657 IL TESTO UNICO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA Dal 1° gennaio 2027

entra in vigore il T.U. della Giustizia tributaria (D.Lgs. 175/2024) che raccoglie e sostituisce le principali disposizioni normative riguardanti il processo tributario e le Corti di Giustizia tributaria. Nel TU sono confluiti e conseguentemente o comunque abrogati:

- il D.Lgs. 545/92 (Ordinamento degli organi speciali di giurisdizione tributaria ed organizzazione degli uffici di collaborazione);
- il D.Lgs. 546/92 (Disposizioni sul processo tributario);
- l'art. 59, c. 1 e 2 DPR 633/72 (in merito all'onere di contestazione della nullità degli accertamenti IVA);
- l'art. 61 c. 1 e 2 DPR 600/73 (in merito all'onere di contestazione della nullità degli accertamenti IIDD) e l'art. 63 c. 3, 4 e 5 DPR 600/73 (in merito alla rappresentanza in giudizio del Ministero), disposizioni di fatto già superate;
- le disposizioni sui rapporti fra sanzioni amministrative e penali e sui relativi procedimenti (artt. 19 e 22 D.Lgs. 472/97 e artt. 21 bis e 21 ter D.Lgs. 74/2000);
- le disposizioni sull'istituzione in Cassazione di una sezione civile incaricata esclusivamente della trattazione delle controversie tributarie (art. 3 L. 130/2022);
- altre disposizioni collegate e secondarie (art. 130 D.Lgs. 175/2024).

Nella **tabella** seguente si raccordano le norme previgenti con il testo unico.

art. Previgente (D.Lgs. 545/92)	art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
<b>PARTE I - ORDINAMENTO DELLA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA</b>		
<b>TITOLO I - GLI ORGANI</b>		
<b>Capo I - Gli organi della giurisdizione tributaria</b>		
1	1 D.Lgs. 175/2024	Le corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
1 bis	2 D.Lgs. 175/2024	La giurisdizione tributaria
2	3 D.Lgs. 175/2024	La composizione delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
3	4 D.Lgs. 175/2024	I presidenti delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado e delle sezioni
4	5 D.Lgs. 175/2024	I giudici delle corti di giustizia tributaria di primo grado
4 bis	6 D.Lgs. 175/2024	Requisiti per l'ammissione al concorso per esami
4 ter	7 D.Lgs. 175/2024	Indizione del concorso e svolgimento della prova scritta
4 quater	8 D.Lgs. 175/2024	Commissione di concorso
4 quinquies	9 D.Lgs. 175/2024	Nomina e tirocinio del magistrato tributario
5	10 D.Lgs. 175/2024	I giudici delle corti di giustizia tributaria di secondo grado

art. Previgente (D.Lgs. 545/92)	art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
5 bis	11 D.Lgs. 175/2024	Formazione continua dei giudici e magistrati tributari
6	12 D.Lgs. 175/2024	La formazione delle sezioni e dei collegi giudicanti
<b>Capo II - I componenti delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado</b>		
7	13 D.Lgs. 175/2024	Requisiti generali
8	14 D.Lgs. 175/2024	Incompatibilità
9	15 D.Lgs. 175/2024	Procedimenti di nomina dei componenti delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
10	16 D.Lgs. 175/2024	Giuramento
11	17 D.Lgs. 175/2024	Vigilanza e sanzioni disciplinari
12	18 D.Lgs. 175/2024	Decadenza dall'incarico
13	19 D.Lgs. 175/2024	Trattamento economico dei giudici tributari
13 bis	20 D.Lgs. 175/2024	Trattamento economico dei magistrati tributari
14	21 D.Lgs. 175/2024	Responsabilità
15	22 D.Lgs. 175/2024	Vigilanza e sanzioni disciplinari
16	23 D.Lgs. 175/2024	Procedimento disciplinare
<b>Capo III - Il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria</b>		
17	24 D.Lgs. 175/2024	Composizione
18	25 D.Lgs. 175/2024	Durata
20	26 D.Lgs. 175/2024	Ineleggibilità
21	27 D.Lgs. 175/2024	Elezione del consiglio di presidenza
22	28 D.Lgs. 175/2024	Votazioni
23	29 D.Lgs. 175/2024	Proclamazione degli eletti. Reclami
24	30 D.Lgs. 175/2024	Attribuzioni
24 bis	31 D.Lgs. 175/2024	Ufficio del massimario nazionale
25	32 D.Lgs. 175/2024	Convocazione
26	33 D.Lgs. 175/2024	Deliberazioni
27	34 D.Lgs. 175/2024	Trattamento dei componenti del consiglio di presidenza
28	35 D.Lgs. 175/2024	Scioglimento del consiglio di presidenza
29	36 D.Lgs. 175/2024	Alta sorveglianza
29 bis	37 D.Lgs. 175/2024	Autonomia contabile del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria
30	38 D.Lgs. 175/2024	Ufficio di segreteria del consiglio di presidenza
31	39 D.Lgs. 175/2024	Uffici di segreteria delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado

9657  
(segue)

art. Previgente (D.Lgs. 545/92)	art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
32	40 D.Lgs. 175/2024	Personale addetto agli uffici di segreteria delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
33	41 D.Lgs. 175/2024	Trattamento economico del personale degli uffici di segreteria
34	42 D.Lgs. 175/2024	Amministrazione del personale delle segreterie
35	43 D.Lgs. 175/2024	Attribuzioni del personale delle segreterie
Art. 3 L. 130/2022	44 D.Lgs. 175/2024	Misure per la definizione del contenzioso tributario pendente presso la Cassazione

Art. Previgente (D.Lgs. 546/92)	Art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
<b>PARTE II - DISPOSIZIONI SUL PROCESSO TRIBUTARIO</b>		
<b>TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI</b>		
<b>Capo I - Del giudice tributario e suoi ausiliari</b>		
1	45 D.Lgs. 175/2024	Gli organi della giurisdizione tributaria
2	46 D.Lgs. 175/2024	Oggetto della giurisdizione tributaria
3	47 D.Lgs. 175/2024	Difetto di giurisdizione
4	48 D.Lgs. 175/2024	Competenza per territorio
4 bis	49 D.Lgs. 175/2024	Competenza del giudice monocratico
5	50 D.Lgs. 175/2024	Incompetenza
6	51 D.Lgs. 175/2024	Astensione e ricusazione dei componenti delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
7	52 D.Lgs. 175/2024	Poteri delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
8	53 D.Lgs. 175/2024	Errore sulla norma tributaria
9	54 D.Lgs. 175/2024	Organi di assistenza alle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado
<b>Capo II - Delle parti e della loro rappresentanza e assistenza in giudizio</b>		
10	55 D.Lgs. 175/2024	Le parti
11	56 D.Lgs. 175/2024	Capacità di stare in giudizio
12	57 D.Lgs. 175/2024	Assistenza tecnica
13	–	–
14	58 D.Lgs. 175/2024	Litisconsorzio ed intervento
15	59 D.Lgs. 175/2024	Spese del giudizio
16	60 D.Lgs. 175/2024	Comunicazioni e notificazioni
16 bis	61 D.Lgs. 175/2024	Comunicazioni, notificazioni e depositi telematici

Art. Previgente (D.Lgs. 546/92)	Art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
17	62 D.Lgs. 175/2024	Luogo delle comunicazioni e notificazioni
17 bis	–	–
<b>Capo III - Della forma degli atti</b>		
17 ter	63 D.Lgs. 175/2024	Degli atti in generale
<b>TITOLO II - IL PROCESSO</b>		
<b>Capo I - Il processo dinanzi la Corte di Giustizia tributaria di primo grado</b>		
<b>Sezione I - Introduzione del giudizio</b>		
18	64 D.Lgs. 175/2024	Il ricorso
19	65 D.Lgs. 175/2024	Atti impugnabili e oggetto del ricorso
20	66 D.Lgs. 175/2024	Proposizione del ricorso
21	67 D.Lgs. 175/2024	Termine per la proposizione del ricorso
22	68 D.Lgs. 175/2024	Costituzione in giudizio del ricorrente
23	69 D.Lgs. 175/2024	Costituzione in giudizio della parte resistente
24	70 D.Lgs. 175/2024	Produzione di documenti e motivi aggiunti
25	71 D.Lgs. 175/2024	Iscrizione del ricorso nel registro generale. Fascicolo d'ufficio del processo e fascicoli di parte
25 bis	72 D.Lgs. 175/2024	Potere di certificazione di conformità
26	73 D.Lgs. 175/2024	Assegnazione del ricorso
Art. 22 D.Lgs. 472/97	74 D.Lgs. 175/2024	Ipoteca e sequestro conservativo
<b>Sezione II - L'esame preliminare del ricorso</b>		
27	75 D.Lgs. 175/2024	Esame preliminare del ricorso
28	76 D.Lgs. 175/2024	Reclamo contro i provvedimenti presidenziali
29	77 D.Lgs. 175/2024	Riunione dei ricorsi
<b>Sezione III - La trattazione della controversia</b>		
30	78 D.Lgs. 175/2024	Nomina del relatore e fissazione della data di trattazione
31	79 D.Lgs. 175/2024	Avviso di trattazione
32	80 D.Lgs. 175/2024	Deposito di documenti e di memorie
33	81 D.Lgs. 175/2024	Trattazione in camera di consiglio
34	82 D.Lgs. 175/2024	Discussione in pubblica udienza
34 bis	83 D.Lgs. 175/2024	Udienza a distanza
35	84 D.Lgs. 175/2024	Deliberazioni del collegio giudicante
<b>Sezione IV - La decisione della controversia</b>		
36	85 D.Lgs. 175/2024	Contenuto della sentenza

Art. Previgente (D.Lgs. 546/92)	Art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
37	86 D.Lgs. 175/2024	Pubblicazione e comunicazione della sentenza
38	87 D.Lgs. 175/2024	Richiesta di copie e notificazione della sentenza
<b>Sezione V - Sospensione, interruzione ed estinzione del processo</b>		
39	88 D.Lgs. 175/2024	Sospensione del processo
40	89 D.Lgs. 175/2024	Interruzione del processo
41	90 D.Lgs. 175/2024	Provvedimenti sulla sospensione e sull'interruzione del processo
42	91 D.Lgs. 175/2024	Effetti della sospensione e dell'interruzione del processo
43	92 D.Lgs. 175/2024	Ripresa del processo sospeso o interrotto
44	93 D.Lgs. 175/2024	Estinzione del processo per rinuncia al ricorso
45	94 D.Lgs. 175/2024	Estinzione del processo per inattività delle parti
46	95 D.Lgs. 175/2024	Estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere
<b>Capo II - I procedimenti cautelare e conciliativo</b>		
47	96 D.Lgs. 175/2024	Sospensione dell'atto impugnato
47 bis	97 D.Lgs. 175/2024	Sospensione di atti volti al recupero di aiuti di Stato e definizione delle relative controversie
47 ter	98 D.Lgs. 175/2024	Definizione del giudizio in esito alla domanda di sospensione
48	99 D.Lgs. 175/2024	Conciliazione fuori udienza
48 bis	100 D.Lgs. 175/2024	Conciliazione in udienza
48 bis.1	101 D.Lgs. 175/2024	Conciliazione proposta dalla corte di giustizia tributaria
48 ter	102 D.Lgs. 175/2024	Definizione e pagamento delle somme dovute
<b>Capo III - Le impugnazioni</b>		
<b>Sezione I - Le impugnazioni in generale</b>		
49	103 D.Lgs. 175/2024	Disposizioni generali applicabili
50	104 D.Lgs. 175/2024	I mezzi d'impugnazione
51	105 D.Lgs. 175/2024	Termini d'impugnazione
<b>Sezione II - Il giudizio di appello davanti alla Corte di Giustizia tributaria di secondo grado</b>		
52	106 D.Lgs. 175/2024	Giudice competente e provvedimenti sull'esecuzione provvisoria in appello
53	107 D.Lgs. 175/2024	Forma dell'appello
54	108 D.Lgs. 175/2024	Controdeduzioni dell'appellato e appello incidentale

Art. Previgente (D.Lgs. 546/92)	Art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)	Oggetto
55	109 D.Lgs. 175/2024	Provvedimenti presidenziali
56	110 D.Lgs. 175/2024	Questioni ed eccezioni non riproposte
57	111 D.Lgs. 175/2024	Domande ed eccezioni nuove
58	112 D.Lgs. 175/2024	Nuove prove in appello
59	113 D.Lgs. 175/2024	Rimessione alla CGT 1°
60	114 D.Lgs. 175/2024	Non riproponibilità dell'appello dichiarato inammissibile
61	115 D.Lgs. 175/2024	Norme applicabili
<b>Sezione III - Il ricorso per Cassazione</b>		
62	116 D.Lgs. 175/2024	Norme applicabili
62 bis	117 D.Lgs. 175/2024	Provvedimenti sull'esecuzione provvisoria della sentenza impugnata per cassazione
63	118 D.Lgs. 175/2024	Giudizio di rinvio
Art 21 D.Lgs. 74/2000	119 D.Lgs. 175/2024	Efficacia delle sentenze penali nel processo tributario e nel processo di Cassazione
<b>Sezione IV - La revocazione</b>		
64	120 D.Lgs. 175/2024	Sentenze revocabili e motivi di revocazione
65	121 D.Lgs. 175/2024	Proposizione della impugnazione
66	121 D.Lgs. 175/2024	Procedimento
67	123 D.Lgs. 175/2024	Decisione
<b>Capo IV - L'esecuzione delle sentenze delle Corti di Giustizia tributaria</b>		
Art. 21 ter D.Lgs. 74/2000	124 D.Lgs. 175/2024	Applicazione ed esecuzione delle sanzioni penali e amministrative
67 bis	125 D.Lgs. 175/2024	Esecuzione provvisoria
68	126 D.Lgs. 175/2024	Pagamento del tributo e delle sanzioni in pendenza del processo
69	127 D.Lgs. 175/2024	Esecuzione delle sentenze di condanna in favore del contribuente
69 bis	–	–
70	128 D.Lgs. 175/2024	Giudizio di ottemperanza
71-78	–	–
79	129 D.Lgs. 175/2024	Norme transitorie e finali
<b>PARTE III - DISPOSIZIONI FINALI</b>		
<b>TITOLO I - DISPOSIZIONI FINALI</b>		
–	130 D.Lgs. 175/2024	Abrogazioni
–	131 D.Lgs. 175/2024	Decorrenza
DM 11 aprile 2008	Tabella A D.Lgs. 175/2024	Organi di giurisdizione tributaria
	Tabella B D.Lgs. 175/2024	Organico dei componenti delle corti di giustizia tributaria

<b>Art. Previgente (D.Lgs. 546/92)</b>	<b>Art. Testo Unico (D.Lgs. 175/2024)</b>	<b>Oggetto</b>
Tabella F D.Lgs. 545/92	Tabella C D.Lgs. 175/2024	Punteggio dei servizi prestati nelle corti di giustizia tributaria
Tabella F bis D.Lgs. 545/92	Tabella D D.Lgs. 175/2024	Importi degli stipendi rivalutati con decorrenza 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2024

*Omissis*